

Caffè "tostato Savona", al Salone "Host 2013" le prove generali per l'Expo

di **Redazione**

28 Ottobre 2013 - 19:16



Savona. Tre torrefattori savonesi sono stati tra i protagonisti di Host 2013, il Salone Internazionale dell'Ospitalità Professionale che si è svolto nel centro espositivo di Fieramilano a Rho.

Tra il 18 e il 22 ottobre si sono succeduti incontri d'affari con operatori di tutto il mondo, degustazioni, presentazioni di novità tecnologiche e di nuovi prodotti, che hanno confermato l'appuntamento milanese come una delle manifestazioni più prestigiose nel settore Ho.Re.Ca. (Hotellerie – Restaurant – Caffè).

Le imprese savonesi in fiera erano Pasqualini Caffè di Villanova d'Albenga, La Genovese di Albenga e Minuto Caffè di Savona, produttori di miscele di qualità apprezzate e premiate a livello nazionale. La Camera di Commercio di Savona, con la sua Azienda Speciale, ha sostenuto la presenza delle tre aziende a Host 2013, fiera che si ripeterà fra due anni in concomitanza con l'Expo 2015, la manifestazione globale che avrà come tema il cibo, Di qui l'importanza per le aziende di cominciare a calarsi in una nuova e più grande dimensione.

Host è stata una vetrina fondamentale per gli imprenditori del settore. Gli espositori presenti quest'anno sono stati 1.700 (+6,5% rispetto alla precedente edizione del 2011), di cui 350 new entry, provenienti da 48 diversi Paesi. I visitatori professionali sono risultati

133 mila (+7%), con un vero e proprio boom degli stranieri (51.600, +21% sul 2011). Il numero degli incontri d'affari organizzati tra produttori, fornitori e filiere della distribuzione ha raggiunto quota 38.400.

Soddisfatte le aziende savonesi. "Cinque giornate di lavoro intenso – ha sottolineato Matteo Borea de "La Genovese" -. Host è un punto di riferimento per tutte le aziende del settore della torrefazione e quest'anno si è accentuato il sua carattere internazionale. Erano presenti tutti i nostri fornitori, oltre alla concorrenza, ed è stato un momento di incontro e di confronto con i clienti, dal piccolo bar alla grande distribuzione".

"I nuovi contatti in effetti - ha osservato Giacomo Minuto di Minuto Caffè - non sono stati tantissimi, ma più concreti del solito, alla ricerca di potenziali distributori, con grande prevalenza di ditte straniere".